

segnato il programma degli italiani nella difficile ora attuale, non ci vieta di elevare un voto, espressione insieme della nostra simpatia verso un popolo valoroso e della nostra fedeltà alle ragioni superiori della giustizia; il voto che, qualunque sia l'esito della conflagrazione, il Belgio risorga nei suoi confini; ed è anzi un voto che spetta specialmente agli stati neutrali di far valere, dacchè il Belgio ha sofferto appunto per difendere la causa della neutralità ».

FILIPPO MEDA

Deputato al Parlamento

La nostra illustrazione

In Francia e in Germania la guerra ha (ed è naturale) dato motivo di ispirazione elevata ai pittori. E si sono già avute numerose produzioni artistiche di alto valore. A dare una idea di questa arte che, anzichè trarre motivo di ispirazione dalle terribili scene della guerra, più facilmente rappresenta quegli episodi di bontà, di eroismo, di amore, dei quali la guerra attuale ci dà così numerosi esempi, togliamo da una collezione di litografie originali colorate a mano e pubblicate a Monaco (12 handkolorierte Originallithographien in Mappe, München, Soltzverlag, 12 Mk., ogni tavola Mk. 1,50, con prefazione di Michael Georg Conrad) e riproduciamo in testo a questo nostro fascicolo una bella litografia: « Camerati » di Karl Caspar.

Dalla semplicità della linea e della composizione spira un profondo sentimento di pietà. Due soldati, che l'abito e le armi rivelano tedeschi. Il fondo lascia intravedere gli orrori della guerra. Pietà e amore nei due soldati che ricordano forse un medesimo villaggio, che s'amano, e che una medesima sventura affratella ancor più. Nell'aiuto muto che l'uno presta all'altro, c'è la pietà verso chi soffre, c'è la tristezza per la possibile perdita dell'amico, c'è il sentimento presago che forse una medesima fine aspetta pur lui. Nel ferito l'abbandono fiducioso nelle braccia dell'amico fa indovinare le parole di addio, gli incarichi pietosi che il morente dà al superstite. Voglia Iddio che simili atti di pietà e di amore valgano a lenire i dolori dei popoli in guerra!

La medesima tavola è stata riprodotta dal periodico Hochland di gennaio, dal quale la togliamo.

G.



KARL CASPAR: *Camerati* (vedi pag. 474).